

In primo piano: prezzi all'insù
Quando i governi stanno a guardare

Mentre il ministro dell'agricoltura, Calogero Mannino, siglava a Bruxelles un accordo sui prezzi agricoli che per l'Italia consentiva un aumento medio inferiore al 9%...

Variazioni di prezzo tra il 1978 e il 1982

Table with 3 columns: All'origine, All'ingrosso, Al consumo. Rows include Carne, Latte, Ortofrutta, Pane, pasta.

Vengono spontanee alcune domande: cosa hanno fatto i nostri governanti per sorvegliare e rendere trasparenti il processo di formazione dei prezzi...

Massimo Bellotti

Esperienze in Umbria. Un esemplare costa 2 milioni

Allevare cervi: non è facile ma può rendere

CITTÀ DI CASTELLO (Perugia) - Mangiate fagioli ed evitate che il colesterolo metta in pericolo le vostre arterie. Data da mangiare ai bambini carne di corvo e di daino e il vedrete crescere sani e forti...

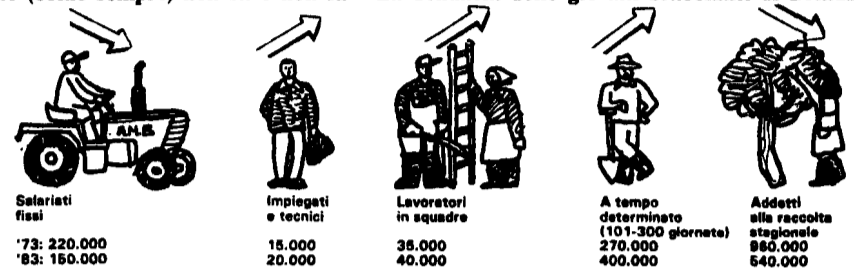
te su questa strada dimentichi la dolce immagine di Bambi. Il prezzo di una femmina da riproduzione, di buon livello qualitativo, si aggira sul milione e 300 mila, un milione e 500 mila...

Mirella Acconciamesa

Braccianti, identikit anni 80

Ma poche risposte al «nuovo»

Come cambia il lavoratore agricolo - Inchiesta sulle «figure emergenti» - Il governo (come sempre) non sa e non fa - La denuncia delle giovani braccianti di Brindisi



Le differenze dopo 10 anni

C'è stata una forte diminuzione del numero degli occupati ma anche una sensibile variazione nella struttura del lavoro dipendente.

I grandi lavori agricoli sono cominciati. Fieno, grano, frutta, ortaggi: è il momento del massimo impegno per falciare, pressare, trebbiare, raccogliere.

I dati mostrano che dal 1982 ad oggi mutamenti rilevanti hanno avuto luogo nella quantità e nella struttura del lavoro dipendente in agricoltura.

Sono risposte che però in questi anni non sono venute. La riforma della previdenza agricola è il da 7 anni, nelle sue parti, non è mai stata attuata.

con punte anche di 50.000 lire al giorno (anche se la pratica del sottosalarario è molto diffusa specie nel Mezzogiorno). Con la scolarizzazione è cresciuto moltissimo il livello culturale.

operai a tempo determinato (100-150 giornate l'anno) che sono essi stessi coltivatori. Hanno affitti stagionali, contratti di compartecipazione o appezzamenti in proprietà.

cato. Ne parliamo con Angela Carbone, una giovane bracciante di Erchie, in provincia di Brindisi. Insieme alle sue compagne di lavoro ha lottato contro l'inefficienza del collocamento, si è liberata del «scorporo», ora va a lavorare con il trasporto pubblico ma riesce a fare solo quaranta giornate, due mesi di lavoro: il mio obiettivo - dice - è lavorare di più, con maggiore stabilità, e poter contare su un periodo più lungo di lavoro e su più salario.

«I servizi», dice Conetta Somma, capoluogo di Francavilla del Marone, «sono cortamente un problema di tutto il paese, ma per le braccianti che vanno al lavoro molto presto, hanno una importanza particolare: i nidi non ci sono, le scuole hanno orari del tutto inadeguati, l'acqua è poca e distribuita ad ore, l'assistenza agli anziani torna ad essere una spesa. Così saremo costrette a ritornare a casa, ad abbandonare l'ipotesi di un lavoro più stabile in agricoltura».

fagna. E aggiunge che per questo obiettivo è necessaria una diversa formazione professionale, strumenti di garanzia dell'occupazione, ma anche una diversa «qualità» del lavoro agricolo.

L'altro nodo è la condizione della donna, caratterizzata da una doppia difficoltà: quella del loro essere operai agricole spesso stagionali, senza certezze sul piano dell'occupazione e del salario (e del rispetto della parità nel luogo di lavoro), e quella della loro condizione di donne con tutto questo che comporta. Di questa contraddizione tra bisogno di lavorare e assenza di strutture adeguate, si è discusso con più di cinquantotto lavoratrici agricole il 3 giugno all'assemblea regionale delle braccianti pugliesi indetta dalla Federbraccianti a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi. Il tema centrale? La gestione del contratto insieme alla denuncia della carenza dei servizi sociali particolarmente acuti nella realtà meridionale.

«I servizi», dice Conetta Somma, capoluogo di Francavilla del Marone, «sono cortamente un problema di tutto il paese, ma per le braccianti che vanno al lavoro molto presto, hanno una importanza particolare: i nidi non ci sono, le scuole hanno orari del tutto inadeguati, l'acqua è poca e distribuita ad ore, l'assistenza agli anziani torna ad essere una spesa. Così saremo costrette a ritornare a casa, ad abbandonare l'ipotesi di un lavoro più stabile in agricoltura».

Matilde Raspini
Arturo Zampaglione

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

La riforma della previdenza agricola, per quasi 7 anni, non è mai stata attuata. Ancora una volta rinviata. Lo scoglimento anticipato del Parlamento ha fatto decadere per la seconda volta il relativo progetto di legge.

OCCUPAZIONE: obiettivo n. 1

Un lavoro più stabile rimane l'obiettivo fondamentale degli operai agricoli. La politica del padronato agrario tende a ristrutturare le aziende senza controlli e gestire unilateralmente l'utilizzo dei lavoratori stagionali violando la legge sul collocamento ed utilizzando l'intermediazione dei caporali e fornitori di manodopera a sottosalarario.

CONTRATTO: 2ª fase così

Dal recente rinnovo del contratto nazionale di lavoro, emergono due indicazioni: la prima, che nessuna prospettiva di rinnovo e di sviluppo dell'agricoltura è possibile senza un reale miglioramento della condizione salariale e di lavoro; l'altra, che oggi, rispetto ai problemi ed ai processi in corso nel settore, nella contrattazione c'è un grande spazio reale per la crescita della condizione di lavoro e dell'occupazione.

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

Devo però dire, per tua tranquillità che da la giurisprudenza si sta facendo spazio la tendenza più moderna. La mia opinione quindi è che, allo stato attuale del dibattito, tu possa svolgere la tua attività senza timore di incompatibilità. Semmai ti si potranno porre questioni di applicazione di alcune norme specifiche, previdenza, infortuni, ma che nulla hanno a che fare con il primo problema da te posto.

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

Siena celebra il trionfo del vino Nobile di Montepulciano

SIENA - La Settimana dei Vini, giunta quest'anno alla XVII edizione, si apre oggi a Siena e fino al 12 giugno presenterà un momento di riflessione e di proposta sulla politica di qualità dei nostri vini.

Chiedetelo a noi

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

Api e scuola sono incompatibili?

e non come vera attività di impresa: di conseguenza impiegati e funzionari dello Stato, se non potevano richiedere la partita IVA, non potevano beneficiare delle agevolazioni del settore del commercio e dell'industria, ben potevano essere proprietari fondari, e quindi esercitare il loro diritto, in quanto la loro posizione di proprietari li poneva al di sopra di ogni sospetto.

Fuori città

Fresca e bella ecco la fresella. Già da ora, ma soprattutto nei mesi più caldi, tenete sott'occhio questa segnalazione. Riguarda la fresella, o fresella, originaria di Campania, Calabria e Puglia ma ormai diffusa in tutt'Italia, da buoni panettieri e supermercati.

Prezzi e mercati

Il Parmigiano in formula 1. Il mercato dei formaggi grana ha assunto un andamento sempre più sostenuto da un mese a questa parte. In particolare per il prodotto di zona tipica vi è stata una discreta espansione della domanda che ha consentito di accrescere i quantitativi venduti e nello stesso tempo di rivalutare in misure apprezzabili le quotazioni.

In breve

E IN FRANCIA: venerdì 10 giugno all'Istituto Cervi di Roma conferenza di C. Joelin, deputato socialista francese, sulla politica agraria della sinistra in Francia, organizzata dalla rivista «La questione agraria». Una occasione di confronto tra forze politiche e del mondo della cultura che nei due paesi si occupano di sinistra di temi agricoli.

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

Devo però dire, per tua tranquillità che da la giurisprudenza si sta facendo spazio la tendenza più moderna. La mia opinione quindi è che, allo stato attuale del dibattito, tu possa svolgere la tua attività senza timore di incompatibilità. Semmai ti si potranno porre questioni di applicazione di alcune norme specifiche, previdenza, infortuni, ma che nulla hanno a che fare con il primo problema da te posto.

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

A tutti i lettori

Fotote indirizzare questi su argomenti legali, fiscali, previdenziali o altro a "Unità", pagina agricoltura, via dei Taurini, 19 - 00185 Roma.

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

PREVIDENZA: 7 anni sprecati

«Sono un'insegnante supplente di scuola statale, proprietaria di 60 arnie. Per regolarizzare la mia attività di apicoltura sono in procinto di richiedere la partita IVA. Vorrei sapere: esiste incompatibilità tra l'essere operatrice agricola - come attività secondaria - e nello stesso tempo essere insegnante (quindi dipendente statale)?»

Martedì 7 giugno 1983 ore 9,00. PADIGLIONE POLIVALENTE PALAZZO DEI CONGRESSI. Via Calzoni - Zona Fiera Bologna. ASSEMBLEA DEI PRODUTTORI DI LATTE DELL'EMILIA-ROMAGNA. CONSORZIO EMILIANO-ROMAGNOLO PRODUTTORI LATTE.